



COMUNITÀ PARROCCHIALE DI CEREÀ



GIOITE, IL REGNO DI DIO E' VICINO

Natale

la luce della Fede

Carissimi,

“Dio che aveva già parlato in tempi antichi molte volte e in diversi modi in questi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio”.

Anche i nostri giorni sono un tempo in cui Dio ci parla per mezzo di Cristo.

Il Natale è un bambino, un bambino tra di noi, vivo nella Chiesa.

Dal guardare questo bambino viene quello stupore che ci fa dire che tutto è buono, tutto è per noi, **“tutto concorre al bene per coloro che amano Dio”**.

Entriamo nel mondo ed ecco che la paura del vivere può essere vinta perché il mondo non è solo il luogo dove si svolgono le nostre tragedie ma è la “grotta” dove Cristo continua a nascere. A molti sembra ancora impossibile, ma c'è un segno che rende ancora riconoscibile la Presenza del Signore oggi: questo segno è l'unità di coloro che lo accolgono nella propria vita.

Questo incredibile anno 2013, difficile per tanti aspetti ma straordinario per tanti altri compresi gli eventi della vita della chiesa, ci ha portato tra le mani l'enciclica LUMEN FIDEI, scritta a quattro mani dal Papa emerito Benedetto XVI e da Papa Francesco. Questa enciclica non ci propone la fede come un salto nel buio, ma come una luce che illumina tutte le

cose dell'esistenza, tutti i percorsi del nostro vivere quotidiano. Questa luce viene dalla Verità che è Amore, che non è un pensiero ma un Dio fatto carne e diventato bambino per illuminare tutta la nostra esistenza.

La fede è un'esperienza umana, è la nostra risposta alla chiamata all'Amore che Dio ci fa. Non è sempre facile credere, anche Gesù come ogni altro uomo è venuto al mondo per il travaglio del parto di Maria. Ma è lì nella grotta perché vedendolo e ascoltandolo possiamo credere e fidarci di Lui, seguendolo nella vita della Chiesa. E sentirci così più impegnati a vivere.

Il Natale ci aiuti a VIVERE. Vivere la realtà della vita sostenuti dalla grande compagnia della Chiesa. Non è detto che con la fede tutti i problemi si risolvono, ma uniti a Cristo troveremo sempre la forza e la pace per affrontarli. Il futuro non lo conosciamo ma possiamo scommettere sulla parola di Gesù che ci ha detto: **“Non abbiate paura. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre”**. In questa ottica il numero del giornalino vuole guardare alla condivisione tra gli uomini così come il Dio bambino è venuto a condividere le nostre situazioni. La passione che Dio ha per le sue creature diventa passione anche nostra per tutti gli uomini. La carità vera produce sempre piccole luci di speranza dentro la vita del mondo. Non dobbiamo avere paura di stare vicino a chi soffre e a Cerea incontriamo vari esempi di questa attenzione ai bisognosi. Anche di tutto questo è bene essere grati.

BUON NATALE E FELICE 2014 A TUTTI

Don Giuseppe





Puntuale anche quest'anno il Gruppo "Amici del Presepio" è pronto ad inaugurare il nuovo allestimento Natale 2013. Il Natale è ormai alle porte, ma per noi il clima natalizio inizia già alla fine dell'estate quando ci ritroviamo per mettere assieme le idee per quella che sarà la futura messa in opera. Quest'anno abbiamo ricreato un quartiere storico di Betlemme, collocando la Natività all'interno di una vecchia stalla che fa da "contenitore" ideale per questo storico evento. Tutto il quartiere con i suoi molteplici personaggi e con l'ambientazione caratteristica dell'epoca farà da cornice nel ricreare quell'atmosfera che porterà il visitatore a entrare in perfetta sintonia con il Presepe. Vogliamo quest'anno fornirvi alcuni cenni storici che diano la possibilità di appropriarsi del significato e del valore storico di questa sacra rappresentazione della nascita di Gesù. **Il nome viene dal latino praesaepe che vuol dire "ciò che sta davanti al recinto", quindi mangiatoia. Il presepe è una tradizione tipicamente italiana e risale a San Francesco d'Assisi che per primo ne realizzò uno nel**

1223 a Greccio, oggi in provincia di Rieti, nel Lazio. San Francesco creò un presepe vivente mentre Arnolfo di Cambio fu il primo a rappresentarlo nella scultura, tra il 1290 e il 1292. Oggi le statue del suo presepe si trovano nella Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma.

La rassegna dei presepi all'interno del chiostro parrocchiale

La rassegna dei presepi, preparati in famiglia, è giunta alla terza edizione. **Da domenica 22 dicembre a domenica 6 gennaio, sarà possibile visitare la mostra** e scoprire come con fantasia e tecniche diverse, è possibile rappresentare la natività. **Tutti possono partecipare alla realizzazione e visitare la rassegna, aperta tutti i giorni, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30.**

Auguri di un Buon Avvento e di un lieto Natale vissuto con il Signore Gesù!

SULL' ESEMPIO DI FRANCESCO

Noi adolescenti della zona Pastorale di Cerea siamo stati ospiti al Seminario Minore di Verona, i giorni 16 e 17 Novembre, per prepararci alla Settimana Vocazionale che vivremo a Febbraio, accogliendo, nella nostra Parrocchia, i ragazzi con cui abbiamo vissuto questi due giorni.

I seminaristi ci hanno accolto entusiasticamente e con loro abbiamo partecipato a delle attività per comprendere il significato della parola Vocazione. Inoltre abbiamo ascoltato e partecipato attivamente a tre testimonianze, che ci hanno fatto riflettere sulle varie vie che si possono intraprendere rispondendo "sì" alla propria chiamata.

Questa esperienza è stata opportunità di nuove conoscenze e di divertimento, ma anche di momenti di preghiera e riflessione, di dialogo e di scambio di opinioni. In più ci ha molto colpito il fatto che alcuni nostri coetanei stiano decisamente interrogandosi sulla propria vocazione, cosa che non è frequente tra gli adolescenti di oggi.

Li aspettiamo con gioia ricambiando la calorosa accoglienza.

Giulia e Chiara



Settimana Vocazionale

16 - 23 febbraio 2014

Nell'Enciclica *Lumen Fidei*, il Papa scrive che "la fede è la risposta a una Parola che interpella personalmente, a un Tu che ci chiama per nome" e ciò che è chiesto a noi è di "affidarsi a questa Parola. La fede capisce che la parola, una realtà apparentemente effimera e passeggera, quando è pronunciata dal Dio fedele diventa quanto di più sicuro e di più incrollabile possa esistere, ciò che rende possibile la continuità del nostro cammino nel tempo. La fede accoglie questa Parola come roccia sicura sulla quale si può costruire con solide fondamenta".

Se la fede è questo, allora la vita -per ogni uomo e donna credente- è risposta ad una VOCAZIONE, risposta a Dio che ci parla, che

chiama tutti e ciascuno a realizzare se stessi in Lui, con Lui. "Vocazione" non è una parola che riguarda solo i preti, i frati, le suore ... è la prospettiva con cui ad ogni credente è dato di leggere la sua vita come spazio della chiamata di Dio e della sua libera risposta.

Quest'anno le Parrocchie della Zona Pastorale di Cerea vivranno, dal 16 al 23 febbraio, una settimana dedicata interamente a risvegliare in noi questa consapevolezza fondamentale: la mia vita è vocazione di Dio e risposta ad essa. Saranno aiutate dalla presenza dei sacerdoti e dei ragazzi del Seminario Diocesano Minore, con le loro famiglie, che interverranno alle attività pastorali e proporranno eventi di preghiera e riflessione.

Segnaliamo già i principali appuntamenti:

Domenica 16.2 ore 18.30 a Cerea:

Santa Messa di apertura, unitaria zonale, presieduta dal Vescovo.

Incontri di testimonianza e riflessione

Lunedì 17.2 ore 20.45 a Cerea: **incontro per i genitori** dei ragazzi di Cerea del catechismo di elementari e medie.

Mercoledì 19.2 ore 20.15 a San Vito: **recital della Comunità Adolescenti** del Seminario per i ragazzi **3 media e per gli adolescenti**.

Giovedì 20 e venerdì 21, ore 15.30 – 17.30 a San Vito: **recital dei ragazzi** delle Medie del Seminario per i ragazzi del catechismo.

Venerdì 21 ore 20.00 a Cherubine: cena e incontro testimonianza per **giovani**.

Appuntamenti di preghiera

Tutti i giorni alle ore 16.00, in una delle Parrocchie, preghiera del *Rosario*: chiediamo per noi l'intercessione di Colei che ha fatto della sua vita un perfetto "eccomi" a Dio.

Lunedì 17 - Cherubine

Martedì 18 - Asparetto

Mercoledì 19 - Casa di Riposo

Giovedì 20 - Cerea

Venerdì 21 - Aselogna

Sabato 22 ore 20.45 a Cerea: Veglia di preghiera unitaria per le vocazioni

LA DONNA E LA BELLEZZA

Incontro con Suor Maria Gloria Riva

A conclusione del lungo e intenso Anno della Fede nella nostra Parrocchia si è affrontato un tema attuale e importante per le comunità di oggi: 'La Donna e la Bellezza'. Per capire il significato di Bellezza e del rapporto uomo e donna è intervenuta Suor Maria Gloria Riva, appassionata di arte che esce periodicamente dalla sua clausura per incontrare e diffondere la Bellezza.

Raccontandosi brevemente, ha descritto la sua adolescenza inquieta, insoddisfacente e senza Dio, continuamente alla ricerca di una fede che la appagasse. Grazie ad un sacerdote che l'ha seguita nel periodo di fidanzamento inizia un cammino alla ricerca della Fede. Durante un pellegrinaggio a Lourdes conosce la fede della gente comune, che si fida e si affida ad un Tu, scoprendo che lei invece non si fidava di nessuno se non di se stessa.

La svolta è arrivata grazie all'esperienza di *pre morte* vissuta in un violento incidente stradale. In quell'istante, consapevole che fosse arrivata alla fine della sua vita e che nulla poteva fare, ha visto, una luce bianchissima che le veniva incontro, di una bellezza indescrivibile dalla quale sentiva provenire Amore, Pace, Pienezza. Ma dopo aver assaporato in quei brevi istanti di vero Amore, la vita si è messa tra lei e quella Luce, riportandola alla realtà. Subito provò un senso di dolore per non essere riuscita a raggiungere quella Luce e perché quella Luce non era presente nella sua vita. Desiderava più di ogni cosa vivere di quella Luce e da lì iniziò il viaggio alla ricerca di quella Pienezza. Dopo un anno riuscì a fare la stessa esperienza a Lourdes in una cappella con un corridoio buio, alla fine del quale c'era una cavità dove si intra-

vedeva una luce che illuminava un ramo di spini e un'Ostia: finalmente aveva trovato la Luce tanto cercata! Scopre che nell'Eucarestia abita la Bellezza e per trasmetterla intuisce che solo con la clausura e con la solitudine di fronte all'Eucarestia avrebbe raggiunto il mondo intero, sperimentando la stessa gioia che doveva aver provato il Verbo nel farsi carne.

Così dopo aver ritrovato quella luce piena di Amore, è entrata in un convento di suore adoratrici e ora coltiva la sua passione per l'arte per raccontare la Bibbia e la spiritualità attraverso la Bellezza.

Dopo questa premessa Suor Maria Gloria ha raccontato, attraverso alcune opere d'arte, la creazione uomo-donna, la libertà dell'uomo, il ruolo di Dio tra gli uomini e la diversità dell'essere Uomo e dell'essere Donna. Nessuno può dire di aver visto Dio, ma può aver visto la mano di Dio all'opera e quindi aver visto Dio nelle opere d'arte, come ad esempio nell'opera di Rodin 'La mano di Dio' dove lo scultore rappresenta la mano di Dio che crea e racchiude in sé la coppia, il legame tra uomo e donna.

Per comprendere la creazione dell'uomo e della donna sono stati proposti dei bassorilievi di Wilgelmo secondo il quale l'uomo viene rappresentato generato dalla terra, in piedi di fronte a Dio come sta un figlio di fronte al padre, e mentre lui dorme ecco che la donna esce dal suo costato, per fare da ponte tra Dio e l'uomo.





La creazione dell'uomo viene ripresa anche da Michelangelo nella cappella Sistina dove le dita che si sfiorano non è bene interpretarle co-

me unione, ma come il figlio che si ritrae dal suo Creatore per la sua libertà. L'effetto di un vento che soffia sul volto di Dio fa intendere che egli venga proprio allontanato per lasciare la libertà al figlio generato.

E ancora Suor Maria Gloria si è soffermata sull'opera di Bosch Il Giardino delle Delizie dove si raffigurano le due situazioni possibili all'uomo: l'esistenza armoniosa e la vita viziosa e disordinata.



Nel pannello di sinistra Bosch raffigura l'equilibrio della vita rappresentato da Dio quale perno dell'incontro tra Adamo ed Eva dove Adamo è raffigurato seduto sulla terra, perché creato dalla terra per lavorare la terra (intoccabile infatti è per un uomo il lavoro!). In verticale Dio è proiettato più in alto dalla Fontana della Vita che riprende la figura di Dio nel colore rosa e funge da centro focale della verticalità del rapporto umano-divino. Nel pannello di destra Bosch rappresenta la vita viziosa con una vasta veduta fantastica di figure nude e animali immaginari dove la vita è ciclica e sregolata, non proiettata verso un centro preciso, che nel primo pannello si evidenziava in Dio, ma chiusa in se stessa.

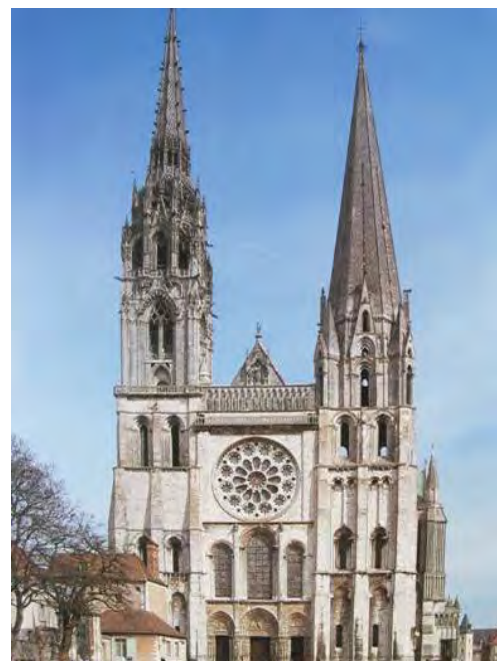
Proponendo le opere di Henry Moore, scultore britannico, Suor Maria ci ha reso ancora più chiaro la Bellezza dell'essere donna sempre da

lui rappresentata con il grembo concavo perché 'svuotato' a seguito della nascita di un figlio, che non è sofferenza, ma è libertà consegnata al nuovo nato, e allo stesso tempo è accoglienza dell'altro che verrà.



Concludendo Suor Maria Gloria si è fatta portavoce del suo concetto di femminismo, indirizzato non all'uguaglianza uomo-donna, ma alla diversità tra uomo e donna e alla soddisfazione di

essere donna diversa dall'uomo. E ha voluto esaltare questa condizione paragonando uomo e donna alle guglie della Cattedrale di Chartres diverse l'una dall'altra, dove la torre



sud (a destra) è sormontata da una guglia molto semplice, mentre la torre nord (a sinistra), costruita in epoca più tarda è di architettura più complessa.

In tutto questo la Bellezza per eccellenza viene ricordata nella figura di Maria, presenza estremamente ardita, dotata di una forza incredibile per la sua umiltà, capace di una presenza discreta, che può accompagnarci nella libertà del nostro essere e che può avvicinarci a suo Figlio.

IL GIRASOLE

La comunità educativa "Il girasole", nata nel 2005, fa parte dell'associazione IRIDE o.n.l.u.s., è ubicata presso la struttura dell'ex "Corte Samuele" in via Batorcolo 46 a Legnago. La comunità svolge un servizio residenziale aperto 24 ore su 24 per tutto il tempo dell'anno, per accogliere minori maschi dell'età compresa tra i 14-18 anni inviati da Enti locali, Ulss e Centri di Giustizia minorile. La struttura può raccogliere fino ad un massimo di 8 minori. I tempi di permanenza sono personalizzati in funzione delle esigenze di ciascuno, in rapporto alle necessità familiari dei giovani ospiti, e sono di volta in volta definiti nel Progetto Educativo individuale assieme ai Servizi invianti. La comunità occupa una delle strutture dell'ex Corte Samuele.

Sono molti gli obiettivi che l'associazione si pone di raggiungere, attraverso il lavoro di educatori specializzati ed anche con l'aiuto di volontari. Tra questi obiettivi vi sono il favorire il reinserimento in ambito sociale dei giovani affidati, il sensibilizzare l'opinione pubblica e gli enti pubblici ai problemi del disagio giovanile anche attraverso la pubblicazione di studi e ricerche ed il promuovere una cultura di solidarietà in

cui l'impegno concreto verso gli altri, in particolare verso le situazioni di marginalità, sia una provocazione a vivere un'esistenza essenziale e di condivisione. I minori che vivono nella struttura hanno la possibilità sia di frequentare corsi di studio nelle scuole del distretto scolastico legnaghese, sia di essere inseriti nel mondo del lavoro grazie alla collaborazione con aziende del territorio. Dalla sua fondazione ad oggi la comunità ha accolto 128 minori ed attualmente ospita 8 ragazzi. Il prestare servizio a questa comunità mi ha dato una consapevolezza e di conseguenza una responsabilità. La consapevolezza è il sapere che i ragazzi che vivono all'interno sono adolescenti, come qualunque altro adolescente, con buoni talenti e potenzialità, giunti in comunità a causa di un errore subito o provocato. Uno sbaglio, un errore, un disagio non può segnare e influenzare tutta la vita perciò la responsabilità consiste nell'evitare di dare giudizi frettolosi e offrire sempre un'opportunità che aiuti a rialzarsi ed a riprendere il cammino.

Simone Lanza

CENTRO DI ASCOLTO DELLA FONDAZIONE TOVINI

Da alcuni anni presso le strutture parrocchiali esiste un "Centro di Ascolto" della Fondazione Tovini. L'attività della Fondazione Tovini, con sede centrale a Verona in Via Seminario, si appoggia al volontariato per difendere e far uscire dai gorgi dell'usura imprenditori e famiglie. La solidarietà dei centri di ascolto verso le persone in difficoltà economica, si estrinseca con il prestito di soccorso e la prevenzione. I volontari dei centri non sono chiamati solo a capire se la vittima dell'usura potrà restituire il prestito, ma anche a dare speranza ed evitare crisi più gravi. La Fondazione Tovini si occupa anche delle povertà ed in particolare dei nuovi poveri, cioè di quella classe media che si trova nel baratro e non sa come uscirne. Da qui la consulenza per aiutare ad uscirne e l'attenzione solidale della situazione: come c'è quella che tenta di aiutare i giocatori (lotto, gratta e vinci, slot machine ecc.) ad uscire da un male che coinvolge migliaia di italiani.

In sintesi ecco cosa fa la sezione microcredito di Cerea: Ascolta le richieste di persone e famiglie che versano in condizioni di difficoltà economiche temporanee; approfondisce le loro reali condizioni e accerta che esistono concrete possibilità di ricupero.

Cosa non fa: Non dà sussidi, non dà somme a fondo

perduto. Non eroga direttamente il prestito, ma fornisce alle banche convenzionate le garanzie necessarie per poter ottenere, a condizioni di favore, il prestito che altrimenti sarebbe negato. Elenchiamo le caratteristiche tecniche del finanziamento:

-Beneficiari: Persone fisiche o famiglie.

-Importo massimo: € 5.000

-Durata: fino ad un massimo di 60 mesi

-Tasso interesse: Euribor tre mesi maggiorato di un punto (ad oggi ottobre 2013 circa 2%)

Tale tasso rimarrà fisso per tutta la durata del prestito.

Dove operiamo: "Centro di Ascolto" in parrocchia presso Casa della Gioventù. **Giorno normalmente fissato:** l'operatore volontario del Centro di ascolto è a disposizione di norma, previo appuntamento, qualunque giorno della settimana e in orario da concordare. **Pertanto basta telefonare in parrocchia al n. 0442/80091** e lasciare il proprio recapito telefonico: l'interessato verrà richiamato dal volontario del Centro di ascolto per concordare l'incontro per il colloquio.

Bruno Bonafini

Centro di Ascolto di Cerea

DIARIO DELLA SCORSA ESTATE

Con domenica 9 giugno si è dato il via all'estate 2013. In questa data è partito il primo campo della parrocchia, quello delle medie, che ha riguardato ragazzi di età fra gli 11 e i 12 anni con Don Zeno, seguito nell'altra settimana da quello delle elementari comprendente ragazzi tra gli 8 e i 10 anni con Don Giuseppe. Sono state due esperienze molto positive e divertenti guidate dal personaggio di Indiana Jones, che è stato il protagonista della storia.



Una volta terminati i campi è iniziato subito il Grest. Quest'anno il tema era sui pirati, che era comune a diversi Grest della zona che poi si sono ritrovati tutti assieme a Pescantina. Il Grest si è concluso il 19 luglio con la serata finale dove i ragazzi hanno mostrato a genitori e parenti ciò che avevano preparato durante le quattro settimane. Contemporaneamente al Grest nelle sere di martedì e giovedì si svolgevano le "Follie notturne", alle quali potevano partecipare adolescenti tra i 14 e i 18 anni, tra i cui iscritti c'erano anche molti animatori del Grest. Alla fine, gli adolescenti del futuro primo anno e del secondo sono partiti per trascorrere una settimana a Smarano, nella provincia di Trento, assieme alla parrocchia di Casaleone. I ragazzi hanno unito l'utile al dilettevole poiché vi sono stati sia momenti di preghiera e formazione personale sia uscite divertenti, come il rafting. Nella stessa

settimana ci sono stati altri 6 ragazzi di 16 anni che sono partiti per fare il campo

Saf, esperienza a livello diocesano in cui si ritrovano più di 150 ragazzi di paesi diversi tutti a CampoFontana.

Altro evento, ma di portata mondiale, avvenuto sempre

nell'ultima settimana di luglio è stata la GMG a Rio De Janeiro. Della nostra parrocchia non ha partecipato nessuno, ma vi è stato un gruppo di ragazzi di Verona che è andato in Brasile per incontrare il papa assieme a giovani provenienti da tutto il mondo.



APPUNTAMENTO PER RIAPRIRE L'ANNO CON GLI ADOLESCENTI:

Quest'anno si sono festeggiati i quarant'anni del meeting che si è svolto nell'ambito della Festa della Fede nell'Arena di Verona. Si è tenuto nei giorni 12-13 ottobre, di cui la prima data è stata riservata ai giovani e adolescenti della diocesi, mentre la seconda è stata aperta a tutta la comunità cristiana di Verona.



SCELTO PER VOI

MUSICA: LUCE, l'ultimo lavoro dei THE SUN

I *The sun* sono un gruppo vicentino formatosi nel 1997 col nome Sun Eats Hours. Il 2008 è l'anno della svolta: a seguito di un percorso di formazione e di risveglio spirituale fanno la scelta coraggiosa di iniziare a comporre in italiano; insieme alla lingua cambia anche il nome (che diventa THE SUN) e lo stile, che passa da un genere hard-punk-rock a delle sonorità più immediate. L'ultimo frutto di questo cambiamento è LUCE, l'album che racchiude la più recente esperienza artistica del gruppo.



LUCE non appartiene a un genere ben definito. A livello strumentale abbiamo una varietà notevole di sonorità che può sembrare una sorta di eclettismo musicale: in canzoni come *I giorni che vogliamo* o *Betlemme* si possono riconoscere ritmi e fraseggi dei Negrita; *La leggenda*, soprattutto nell'introduzione, ricorda le sonorità accattivanti dello "scolaretto" degli AC-DC; in *Sogno dei miei sogni* è palese l'influenza di Ligabue; in *Più del sesso*, *Voglio coraggio* e *Outsider* c'è una squisita ripresa delle sonorità hard-rock o addirittura metal che caratterizza il passato trasgressivo del gruppo. Tuttavia, se sul piano strumentale c'è questa mescolanza di stili, a livello canoro il gruppo si presenta in modo originale, con la caratteristica voce di Francesco e i suggestivi cori di Lemma e Gianluca. In pieno stile THE SUN, e quindi in maniera estremamente originale, si presentano invece canzoni come *Onda perfetta* e *Spiriti del sole*, che a nostro parere sono le più significative dell'album e rappresentano l'essenza stessa del gruppo, sia per i testi che a livello musicale.



In generale i testi presentano un linguaggio elaborato, studiato, che permette di trasmettere messaggi importanti. I temi riguardano l'esperienza giovanile ma senza mai discostarsi da quella prospettiva spirituale che caratterizza il gruppo.

A nostro parere l'album merita di essere acquistato e ascoltato, per l'indiscutibile valore musicale, per l'importanza delle tematiche che presenta (rivolte in particolare ha un pubblico giovane) e per il prezzo sicuramente accessibile a tutti.

Nel congedarci vi ringraziamo per l'attenzione nella speranza di ritrovarci tutti al prossimo concerto dei THE SUN vi salutiamo e vi auguriamo un buon ascolto di LUCE.



Edoardo Cappello e Giacomo Tomezzoli

Aggiornata al 9 dicembre 2013

HANNO RICEVUTO IL DONO DEL BATTESIMO

Milanese Evan
Musteata Aurora
Ambrosini Benedetta
Milani Chantal
Ruberti Lorenzo
Sganzerla Federico Francesco

Zamperlin Martina
Morello Angela Maria
Andreoli Andrea
Comper Adele
Bertelli Tommaso



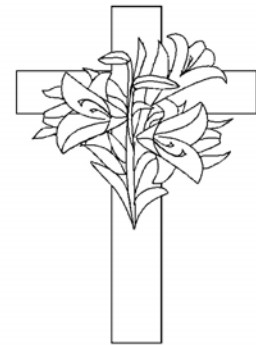
CON GIOIA HANNO CELEBRATO IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Piva Andrea con Gaio Arianna il 21 settembre
Lorenzetti Maurizio con Mazzocco Chiara il 29 settembre
Ongaro Andrea con Rudella Erika il 26 ottobre



SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Mantovani Marino di anni 88 coniugato con Carpi Maria
Zuliani Adelina Ebe di anni 91 vedova di Dacomo Sante
Scapini Faustino di anni 59 coniugato con Leardini Cecilia
Soave Maria di anni 81 coniugata con Ambrosi Guido
Zuliani Maggiorino Nello di anni 89 coniugato con Da Villa Teresa
Furini Cesare di anni 84 coniugato con Mirandola Alessandra
Cunego Antonietta di anni 92 vedova di Cesari Maggiorino
Pozzani Mario di anni 89 coniugato con Forigo Maria
Pettene Alba di anni 93 nubile
Faroni Giorgio di anni 65 coniugato con Rossato Rita
Bozzolin Italo di anni 84 coniugato con Marchiotto Edda
Ferrari Gemma di anni 86 vedova di Marconcini Bruno
Oro Lina di anni 88 vedova di Loi Aldo
Fibbia Luciano di anni 78 coniugato con Rossignoli Laura
Piva Germana di anni 65
Brunelli Luigi di anni 77 coniugato con Minozzo Alfonsina



Domenica 27 ottobre si è svolta la celebrazione dei 25 e 50 anni di matrimonio, e oltre, delle coppie della nostra parrocchia.

AUGURI!

PARROCCHIA DI CEREAA

AVVISI PER LE FESTE NATALIZIE

Giovedì 19 dicembre ore 20.45 confessioni adolescenti e giovani a Casaleone

Venerdì 20 dicembre ore 21.00 confessioni in chiesa per tutti

Domenica 22 dicembre: ore 16.15 inizia la proposta **NATALE PER LE FAMIGLIE**

Lunedì 23 dicembre confessioni: dalle 9.00 alle 12,30; dalle 15 alle 19.00; dalle 21.00 alle 22,30

Martedì 24 dicembre confessioni: dalle 9.00 alle 12,30; dalle 15.00 alle 19.00

Ore 20.30 Santa Messa alla Palesella

Ore 21.00 Santa Messa alla Beata Vergine

CHIESA PARROCCHIALE

Ore 22.30 **VEGLIA NATALIZIA**

Ore 23.00 **SANTA MESSA DELLA NOTTE DI NATALE**

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE

SANTE MESSE: ore 8.00; 9.30; 10.30 (Palesella); 11.00; 12.00 (Beata Vergine); 18.30

Giovedì 26 SANTO STEFANO Sante Messe: 8.00; 9.30; 11.00

Martedì 31 dicembre ore 18.30 Santa Messa di fine anno con il **CANTO DEL TE DEUM**

Mercoledì 1 gennaio 2014 SOLENNITÀ DELLA MADRE DI DIO E GIORNATA MONDIALE DELLA PACE Sante messe come la domenica

ORARIO DELLE SANTE MESSE IN PARROCCHIA

Feriale:

in chiesa parrocchiale alle ore 8.00 tutti i giorni

in chiesa parrocchiale il martedì, giovedì e venerdì alle ore 18.30
alla Beata Vergine il lunedì e il mercoledì alle ore 16.00

Domenicale e festivo:

prefestivo alle ore 18.30

festivo alle ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30 in chiesa parrocchiale

alle ore 10.30 a Palesella

alle ore 12.00 alla Beata Vergine

Redazione Giornalino:

Canonica di Cerea, via Mons. Dario Cordioli, 4.
Mons. Giuseppe Andriolo, don Zeno Carra,
Stefano Vicentini, Yari Berardo, Rosetta
Salmaso, Domenico Moratello, Katia De Fanti,
Ilaria Modenese e Eleonora Variati.

Per informazioni e contatti scrivere a
giornalino@parrocchiadicerea.com.

È online il sito della nostra comunità
parrocchiale: www.parrocchiadicerea.com



la banca vicina alla gente



CereaaBanca

1897

Sede: CEREAA (VR) 0442.80100



Filiali:		
Angiari (VR)		0442.97222
Buttapietra (VR)		045.6660281
Casaleone (VR)		0442.332000
Legnago (VR)		0442.602902
Trevenzuolo (VR)		045.6680204
Mozzecane (VR)		045.6340920
Vigasio (VR)		045.6685060
Ostiglia (MN)		0386.32544
Roverbella (MN)		0376.694888
S. Giorgio in Salici (VR)		045.6095422